

# «Matite sbriciolate»

Disponibile per i disabili visivi la storia del cap. Colaleo

**M**atite sbriciolate anche da ascoltare. La storia del capitano Antonio Colaleo e dell'internamento militare italiano è disponibile per i disabili visivi. Grazie alla voce di Ermelinda Pansini, il libro è entrato a far parte della biblioteca del Centro nazionale del Libro parlato «Francesco Fratta». L'iniziativa rientra tra le attività dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti (UICI). Furono 650mila i militari italiani che dopo l'8 settembre '43 dissero No alla Repubblica di Salò per restare fedeli alla loro Patria:

per questo furono internati nei lager del terzo Reich e furono da molti dimenticati. Vissero circa due anni di fame e di freddo; morirono di stenti, malattie e violenze. Quasi 50mila non fecero più ritorno a casa.

Tra loro c'era il capitano barese Antonio Colaleo, il quale venne deportato nei lager di Polonia e di Germania. Condivise la prigionia con lo scrittore Giovanni Guareschi e l'attore Gianrico Tedeschi e lì, dopo aver nascosto alcune matite colorate sbriciolandole nelle tasche affinché sfuggissero ai controlli, documentò i lager con 34

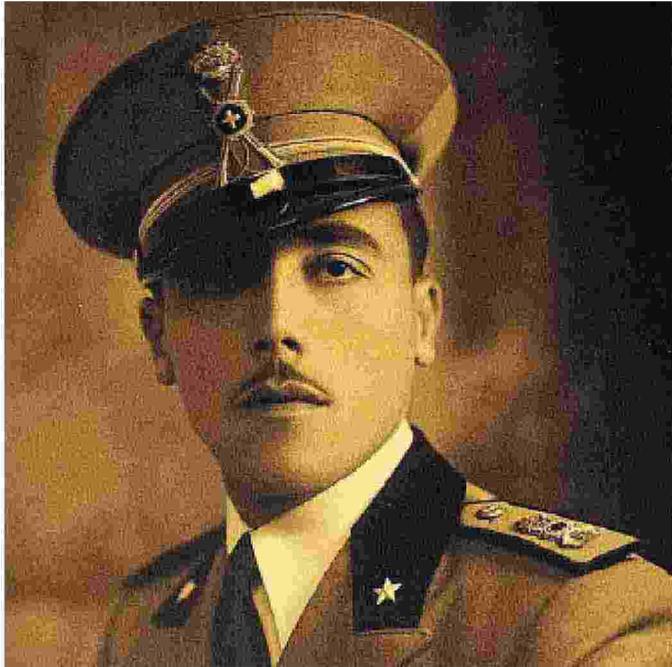
disegni: immagini delicate e di grande bellezza.

La nuora Antonella Bartolo è partita dai quei disegni per ricostruire la storia della prigionia di Antonio Colaleo ripercorrendo il suo viaggio di deportazione, incontrando gli ultimi testimoni, confrontando memorie scritte e fotografiche, ordinando le ricerche degli storici, visitando i luoghi della prigionia dopo settanta anni. La pubblicazione dei 34 disegni è oggi un contributo importante per la conservazione dei documenti e per tenere viva la Memoria dell'internamento militare italia-

no (*Matite sbriciolate*, Rubbettino, 18 euro).

Il Centro nazionale del Libro parlato «Francesco Fratta» possiede un ricchissima biblioteca di audiolibri: più di 50 mila i titoli per oltre 10 mila utenti. In Italia sono cinque i centri di registrazione: Brescia, Modena, Firenze, Roma, Lecce. L'attività di lettura dei libri si realizza grazie a più di 700 volontari e una cinquantina di attori professionisti. L'ascolto degli audiolibri è offerto gratuitamente agli utenti attraverso un'iscrizione al sito del «Libro Parlo» con certificato d'invalidità.

## I CONSIGLI/DA ASCOLTARE



**UFFICIALE BARESE** Il capitano Antonio Colaleo

